



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

Bando di gara per appalto pubblico di servizi da aggiudicarsi mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n° 163/2006, attuativo delle direttive 17/2004/CE e 18/2004/CE.

BANDO DI GARA

per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma Operativo FEP 2007-2013, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio e progettazione di un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013 ai sensi dell'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE, nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla Direzione Generale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

CIG 03110384AC

1. Amministrazione aggiudicatrice

**Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
Viale dell'Arte 16 – 00144 ROMA
telefono: 06/59084203 – 06/59648181-2 - 06/59084235
fax: 06/59084176 – 06/59084818 - 06/59648231
e-mail: pemac.segreteria@politicheagricole.gov.it**

Il Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Gasparri, Dirigente dell'Unità dirigenziale PEMAC V.

2. Categoria, descrizione, oggetto del servizio, importo a base di gara

a) *Categoria servizi:* Categoria 11 – Servizi di consulenza gestionale ed affini - Rif. CPC 86601, 86602 e Rif. CPV 79420000-4 (Servizi connessi alla gestione) dell'allegato II del Reg. (CE) n. 213/2008.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

Tali servizi devono essere forniti come da Capitolato d'oneri allegato.

b) Descrizione: La procedura di aggiudicazione prescelta è, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. n.163/2006, la procedura aperta. Trattasi di una procedura di aggiudicazione nella quale gli operatori economici presentano l'offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal bando di gara

c) Oggetto della gara: affidamento del servizio di valutazione degli interventi, nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca (FEP) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006, di seguito descritto:

- valutazione intermedia del Programma Operativo (PO) FEP 2007-2013, prevista dall'art. 49 del Reg. (CE) 1198/2006 da svolgersi in conformità con il Doc/EFFC/8/2007 del 21 marzo 2007, che si allega;

- progettazione di un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del P. O. FEP 2007/2013, ai sensi dall'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE ed in conformità a quanto previsto dal Rapporto Ambientale facente parte della Valutazione Ambientale Strategica del Programma Operativo 2007 – 2013, che si allega.

La valutazione è volta a migliorare la qualità e l'efficacia dell'intervento del FEP nonché l'attuazione del PO FEP 2007/2013. In particolare, il servizio deve essere effettuato sulla base di uno scadenziario che consenta la trasmissione della relazione intermedia alla Commissione europea e al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo entro il 30 giugno 2011. Il servizio comprende la realizzazione delle seguenti attività:

- i) la verifica delle condizioni di valutabilità del PO entro il 30 settembre 2010, in conformità ai metodi ed alle norme di valutazione elaborati dalla Commissione europea;
- ii) la valutazione intermedia dal periodo di inizio dell'attuazione del PO al 31 dicembre 2010, anche distinto per ciascuna annualità, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile 2011;
- iii) gli aggiornamenti annuali della valutazione intermedia del restante periodo di attuazione del PO dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, da trasmettere entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

- iv) la partecipazione ai Comitati di sorveglianza del FEP per il periodo di programmazione 2007-2013.

Relativamente alla componente ambientale, l'attività consiste nella definizione delle caratteristiche organizzative e funzionali di uno specifico servizio di monitoraggio degli indicatori di carattere ambientale connessi con l'attuazione del PO FEP 2007/2013, ai sensi dall'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE.

In particolare, si tratta di definire un sistema comune alle componenti regionali e nazionali preposte all'attuazione di rilevamento, trattamento, analisi e trasmissione dei dati ambientali monitorati. Il servizio si concretizzerà nella produzione di:

- i) un progetto di sistema di monitoraggio delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del PO FEP 2007/2013, da redigere entro il 30 settembre 2010 in conformità a quanto previsto dal Rapporto Ambientale facente parte della Valutazione Ambientale Strategica del Programma Operativo 2007 – 2013;
- ii) valutazione della componente ambientale nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013 in specifica sezione del Rapporto di valutazione intermedia del periodo di attuazione del Programma dall'inizio fino al 31 dicembre 2010, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile 2011;
- iii) valutazione della componente ambientale nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013 in specifica sezione dei Rapporti di aggiornamento annuale della valutazione intermedia del restante periodo di attuazione del Programma dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Per una più puntuale descrizione dell'oggetto del servizio si rinvia al capitolato d'oneri allegato che è parte integrante del presente bando.

d) Importo a base di gara: l'importo di gara previsto per la realizzazione delle attività inerenti al servizio di cui al presente bando è stabilito complessivamente in €700.000,00 (settecentomila/00) al netto dell'IVA.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero, così come previsto dalla Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Ambito territoriale

Il presente bando è rivolto agli enti specializzati nel settore, aventi sede nel territorio dell'Unione Europea. Le attività oggetto della gara riguardano tutto il territorio nazionale comprendente le aree dell'obiettivo convergenza e le aree dell'obiettivo non di convergenza.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative

- D.Lgs. del 12 aprile 2006 n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.ii.mm.;
- Reg. (CE) 18 dicembre 2006 n. 1921/2006 del Consiglio relativo alla trasmissione di dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca negli Stati membri e che abroga il regolamento (CEE) n. 1382/91 del Consiglio.
- Reg. (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 del 26 marzo 2007 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Programma Operativo, approvato con Decisione (CE) 2007 n. 6792 del 19 dicembre 2007;
- Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale;
- Linee guida della Commissione europea “Attuazione della Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale”;
- Doc/EFFC/8/2007/EN del 21 marzo 2007 recante “*Indicators for Monitoring and Evaluation: A Practical Guide for the European Fisheries Fund*”;
- Determina a contrarre del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – PEMAC V n. 30 del 8 maggio 2009, modificata con decreto n. 43 del 21 luglio 2009.

5. Possibilità di suddivisione del servizio

Trattandosi di servizio indivisibile, non sono ammesse offerte parziali.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

6. Varianti

Non sono ammesse offerte in variante.

7. Durata del contratto

Il contratto copre l'intero periodo di attuazione del PO FEP 2007/2013, secondo lo scadenziario descritto al precedente punto 2.c).

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi e nei limiti dell'art. 57, co.5, lett. A) D.lgs. n. 163/2006, di affidare all'aggiudicatario agli stessi prezzi unitari, patti e condizioni, servizi complementari a quelli oggetto del presente bando.

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi e nei limiti dell'art. 57, co.5, lett. b) D.lgs. n. 163/2006, la facoltà di affidare all'aggiudicatario l'esecuzione di nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi oggetto del contratto o analoghi ad essi.

8. Documentazione di gara

Il presente bando ed il capitolato d'oneri sono disponibili sul sito Internet: www.politicheagricole.gov.it nella sezione "Concorsi e gare".

9. Condizioni minime economiche e tecniche di ammissibilità

Sono ammesse a partecipare alla presente gara tutti i soggetti di cui agli artt. 34 e ss. del D.lgs. n. 163/2006, aventi sede legale nel territorio dell'Unione Europea alla data di pubblicazione del presente bando di gara e che dimostrino una adeguata esperienza nello specifico settore oggetto del presente bando ed una comprovata capacità economica e finanziaria, dimostrata dal possesso dei seguenti requisiti:

- a) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario;
- b) fatturato globale d'impresa, relativo all'ultimo triennio, pari ad Euro 700.000,00 IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando. Per fatturato si intende il volume d'affari complessivo ai fini IVA in cui rientrano operazioni imponibili, non imponibili ed esenti.
- c) aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato specifico, per servizi di assistenza tecnica



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

di valutazione e monitoraggio relativi all'attuazione di programmi comunitari per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari ad € 250.000,00. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando.

Si precisa altresì che i suddetti servizi devono essere realizzati nell'ambito di una programmazione comunitaria (da intendersi quale processo di organizzazione, decisione e finanziamento effettuato per fasi successive e volto ad attuare, su base pluriennale, l'azione congiunta della Comunità e degli Stati membri al fine di conseguire gli obiettivi di politica comune), anche cofinanziati con fondi nazionali, qualunque siano le modalità di realizzazione degli stessi (anche attraverso privati).

Per quanto attiene ai concorrenti che hanno costituito o iniziato la propria attività professionale da meno di tre anni, l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, con deliberazione n. 229/2007, ha precisato che, ai fini della verifica del possesso dei requisiti indicati nel bando, il calcolo deve essere effettuato sugli anni di effettiva esistenza dell'impresa [(fatturato richiesto/3) x anni di attività] e, pertanto, i bilanci e la documentazione che la stessa è tenuta a presentare sono da riferirsi agli anni di effettiva operatività dell'impresa.

In caso di consorzi e RTI, vale a dire imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (o che intendano raggrupparsi) con l'osservanza della disciplina di cui all'articolo 37 del D.lgs. 163/2006, si applica quanto previsto dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. n. 163/2006. I requisiti di capacità tecnica e quelli di capacità finanziaria ed economica devono essere riferiti al raggruppamento o al consorzio nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. In particolare, si richiede quanto segue:

- a1) le dichiarazioni bancarie devono essere presentate da ciascun componente il RTI o consorziate esecutrici;
- b1) il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito o, in caso di consorzio, almeno dall'impresa/e consorziata/e indicata/e come esecutrice dell'appalto;
- c1) il requisito di cui alla lettera c) deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal suo consorzio nel suo complesso, fermo restando che lo stesso deve essere posseduto in misura maggioritaria, e comunque almeno al 40%, dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%.

È vietato il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) le quali partecipino separatamente alla gara.

Si fa presente che, in sede di verifica delle dichiarazioni, la Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

Il soggetto prestatore del servizio dovrà garantire l'applicazione ai propri dipendenti delle norme e degli istituti previsti dal CCNL di categoria.

10. Motivi di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006:

- a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della [legge 19 marzo 1990, n. 55](#);

e) che hanno commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della [legge 12 marzo 1999, n. 68](#);

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m-ter) i soggetti di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, come stabilito dall'art. 3 del D.L. n. 135/2009;

n) partecipano alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipano alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 37, comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.ii.mm.;

o) si avvalgono dei piani individuali di emersione quando non sia ancora concluso il relativo periodo di emersione, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, legge 383/2001.

A dimostrazione che l'impresa non si trovi in una delle predette situazioni è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente ovvero di una dichiarazione, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445,



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

con allegato un documento di riconoscimento del dichiarante con cui si attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle predette situazioni.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più dei suddetti documenti, ovvero tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, è possibile sostituirli con una dichiarazione giurata. Laddove tale dichiarazione giurata non sia prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione in forma solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio od ad un qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

Ai fini di cui alla lettera m-quater), i concorrenti allegano, alternativamente: a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa e trasmessi unitamente all'offerta come descritto all'art. 14 del presente bando. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

11. Modalità di presentazione delle offerte

a) L'offerta dovrà essere presentata con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante ovvero nelle forme e con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, con l'elenco di tutta la documentazione e/o delle dichiarazioni allegata e la documentazione contenuta nelle tre diverse buste di seguito descritte.

b) L'offerta, ai sensi dell'art. 70, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà pervenire entro 52 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea (entro il 12 aprile ore 14,00), in un unico plico chiuso, controfirmato su entrambi i lembi di chiusura dal legale rappresentante e sigillato, sul quale devono essere riportati la denominazione, l'indirizzo ed i recapiti di telefono e fax dell'offerente e deve essere apposta la dicitura:

“NON APRIRE – Offerta per la gara relativa all'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma Operativo FEP 2007-2013 prevista dall'art. 49 del Reg. (CE) 1198/2006 e progettazione di un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere delle variabili



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013, ai sensi dell'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE".

c) Le offerte vanno recapitate direttamente, tramite corriere, per raccomandata A/R o brevi manu, al seguente indirizzo:

**Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Ex Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
Viale dell'Arte 16 – 00144 ROMA**

d) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

e) Nessun compenso o rimborso spese verrà corrisposto per i progetti presentati per la partecipazione alla gara.

f) Dopo la presentazione, le offerte non possono essere nè ritirate, modificate o integrate.

Le offerte presentate rimangono valide per tutto il periodo necessario per la loro valutazione e comunque non oltre 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

e) E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere presentata congiuntamente da tutti i rappresentanti legali dei soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi e sottoscritta e siglata in ogni pagina dal legale rappresentante di ciascuna impresa appartenente al raggruppamento o al consorzio.

12. Contenuto del plico

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi dal legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio, recanti l'intestazione del/i mittente/i e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura:

Busta n° 1: domanda di partecipazione e documentazione;

Busta n° 2: offerta tecnica (progetto);

Busta n° 3: offerta economica.

L'offerta dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, con la sigla in ogni pagina e la sottoscrizione del legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio.

- Busta n° 1: Domanda di partecipazione e documentazione

Nella prima busta “*Domanda di partecipazione e documentazione*” dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, tutti i documenti di seguito elencati sottoscritti dal rappresentante legale, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio.

La **domanda** di partecipazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) già costituito, ovvero, in caso di R.T.I. o di consorzio costituendo, essa deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il consorzio. La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente bando (all. 1), ai sensi degli artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attesta:

- a. il nominativo e le generalità del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara, nonché i dati identificativi dell'ente rappresentato l'indirizzo e i recapiti (numero di telefono e fax) cui la Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs. n.163/2006, farà riferimento per inviare tutte le comunicazioni;
- b. il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale indicati all'art. 9 del presente bando, con espressa indicazione del fatturato globale e specifico d'impresa dell'ultimo triennio. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando;
- c. l'assenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del presente bando, con indicazione di eventuali condanne per le quali l'offerente abbia beneficiato della non menzione. Si precisa che l'autocertificazione relativa agli elementi di cui alle lettere b) e c) del suddetto articolo deve essere rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati;
- d. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. con nessun partecipante alla medesima procedura oppure di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. che non influisce sul comportamento nell'ambito della gara, indicando il concorrente con cui sussiste tale situazione;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

- e. l'avvenuta cognizione e accettazione senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara e nel capitolato d'oneri;
- f. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e che tali dati sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme della suddetta legge;
- g. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni, rese ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, comporta per il sottoscrittore responsabilità e sanzioni civili e penali e per l'impresa, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.163/2006, l'esclusione dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria da parte della Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e, inoltre, che la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'art.1456 del codice civile;
- h. l'impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui all'articolo 17, comma 2 e all'articolo 53, comma 3, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, e a comunicare alla Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge (in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia);
- i. in caso di R.T.I. costituito o costituendo, l'indicazione dell'impresa mandataria e dei mandanti, specificando gli estremi dell'atto di costituzione del R.T.I. o, in caso di R.T.I. costituendo, l'espreso impegno a costituirsi ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti;
- j. in caso di avvalimento, le dichiarazioni di cui al successivo articolo 18 lett. a. e b.;
- k. in caso di subappalto, indicazione delle parti del servizio che il concorrente intende subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento o consorzio, costituiti o costituendi, le attestazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

Nella domanda dovrà essere inserito, inoltre, l'elenco di tutta la documentazione allegata introdotta nella medesima busta, come di seguito descritta. L'elenco e la documentazione dovranno essere siglati **a pena di esclusione** in ogni pagina dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di raggruppamento o consorzio costituenti.

A. Per quanto concerne la idoneità alla partecipazione questa dovrà essere dimostrata mediante la produzione dei seguenti documenti ed informazioni:

1. copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritta dal medesimo;
2. certificato di iscrizione della Camera di Commercio, contenente la dicitura antimafia, o copia dichiarata conforme all'originale, o, nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 38, comma 3 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con la quale si dichiara l'insussistenza dell'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio;
3. copia di atto costitutivo e statuto aggiornato;
4. copia della documentazione da cui si evinca l'idoneità dei poteri del sottoscrittore per la partecipazione alla gara, ove non risulti dai documenti di cui ai punti 2 e 3;
5. certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D. L. n.210/2002, convertito in legge n. 266/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, oppure autocertificazione attestante la regolarità contributiva in cui dovrà essere specificato il CCNL applicato dall'impresa e il numero di addetti al servizio, al fine di consentire all'Amministrazione di acquisire d'ufficio il DURC, ai sensi dell'art. 16 comma 10, D.L. 185/2008 convertito in L. 2/2009;
6. dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 L. 68/1999;
7. nel caso in cui sussista una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'autonoma formulazione dell'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione, corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi dal legale rappresentante, recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Documentazione di cui alla lett. d) della domanda di partecipazione", da inserire nel plico recante l'offerta;

8. ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al bando di gara, pari ed € 40,00 all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi della Deliberazione del 1° marzo 2009 dell'Autorità medesima. Il Codice Identificativo Gara - **CIG** - è **03110384AC**. Il relativo versamento dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>
9. originale della polizza bancaria o assicurativa relativa alla cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, redatta secondo quanto disposto dall'art. 17 del presente bando. Se l'operatore economico è in possesso della certificazione di qualità di cui all'art. 75, comma 7, del D. Lgs. N. 163/2006 ed intende avvalersi della riduzione del 50% dell'importo della polizza, deve presentare in aggiunta copia della certificazione del sistema di qualità rilasciata da organismo accreditato;
10. impegno di un fideiussore a prestare garanzia, in caso di aggiudicazione, per la mancata o inesatta esecuzione del contratto per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi degli artt. 75 e 113 del D. Lgs. n. 163/2006;
11. dichiarazione sottoscritta con cui il legale rappresentante dell'offerente esprime il proprio consenso alla pubblicazione, in caso di aggiudicazione, dei propri dati, relativi a denominazione, sede, nome del progetto, importo del finanziamento assegnato, ai sensi dell'art. 31 Reg. (CE) n. 498/2007;
12. in caso di RTI già costituito, originale o copia autenticata ai sensi della Legge notarile, del mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di R.T.I. costituito o costituendo, la documentazione di cui ai punti 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7, 11 dovrà essere fornita dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti; in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata concretamente incaricata dell'esecuzione della prestazione.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

B. Per quanto concerne la capacità tecnica e professionale, questa dovrà essere dimostrata mediante la produzione della seguente documentazione siglata, a pena di esclusione, in ogni pagina dal legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio:

1. elenco dei servizi di assistenza tecnica di valutazione e monitoraggio relativi all'attuazione di programmi comunitari svolti ed eseguiti regolarmente, nel corso dell'ultimo triennio. L'importo complessivo dei suddetti servizi non deve essere inferiore ad €250.000,00 IVA esclusa, e può comprendere anche servizi resi per contratti ancora in corso, per i quali saranno computate esclusivamente le attività effettivamente rese nel corso del triennio indicato. Per i servizi resi in favore di enti pubblici, è richiesta una certificazione rilasciata dagli enti pubblici committenti accertante il buon esito, o, qualora non ancora concluso, la regolare e corretta esecuzione delle prestazioni finora espletate;
2. curricula vitae dei soggetti impiegati per lo svolgimento del servizio, debitamente sottoscritti dagli interessati.

La documentazione di cui sopra dovrà essere fornita, in caso di R.T.I., dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti; in caso di consorzio, dal consorzio stesso o da ciascuna impresa consorziata concretamente incaricata dell'esecuzione della prestazione.

C. Per quanto concerne le capacità finanziaria ed economica ai fini del riscontro delle condizioni minime di ammissibilità descritte all'art. 9, gli offerenti dovranno fornire i seguenti documenti:

1. idonee garanzie bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge n. 385/1993, attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario;
2. copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dei bilanci relativi all'ultimo triennio, corredati della nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero, in alternativa, per le società di persone e per le imprese individuali, del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nel triennio, corredato della relativa nota di trasmissione. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

In caso di consorzi e di R.T.I., costituiti o costituendi, la documentazione di cui ai punti 1. e 2. dovrà essere fornita da ciascun componente il R.T.I. o consorziate esecutrici.

- Busta n° 2: offerta tecnica (progetto)

Nella busta n° 2 “*Offerta tecnica*” dovrà essere inserita l’offerta tecnica (*progetto*) che illustrerà in modo dettagliato i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi richiesti come di seguito indicato:

L’elaborato dovrà essere articolato in modo tale da consentire alla Commissione di attribuire i punteggi secondo i criteri e subcriteri di valutazione indicati al successivo art. 15, punto A. In particolare, dovranno essere illustrati i seguenti aspetti:

- Impianto valutativo, con l’approfondimento del contenuto metodologico ed organizzativo delle diverse fasi di lavoro, con riferimento ai vari sub-criteri di cui al suddetto art. 15, lettera a).
- Modalità di coordinamento ed approccio multidisciplinare, con specifico riferimento ai sub-criteri di cui all’art. 15, lettera b).
- Articolazione dei prodotti e relativa tempistica, con riferimento ai sub-criteri di valutazione di cui all’art 15, lettera c).

Il progetto dovrà essere descritto in un documento della dimensione massima di 80 cartelle, comprensive, ove previsto, di tavole e grafici, con testo scritto di 40 cartelle in corpo 14. La documentazione, da prodursi in tre copie, ivi incluso l’originale, sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta, **a pena di esclusione**, all’ultima pagina con firma per esteso del legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dei legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio.

Per ogni fase o sezione del servizio dovrà essere specificato il soggetto che all’interno della struttura dell’offerente sarà concretamente responsabile della prestazione del servizio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese e di consorzi dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

- Busta n° 3: offerta economica

Nella busta n. 3, “*Offerta economica*”, dovrà essere inserita l’offerta economica proposta per l’espletamento del servizio, al netto dell’IVA. Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte in aumento e l’importo del servizio dovrà essere ripartito in ognuna delle annualità nel corso delle



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

quali si realizzerà il servizio..

L'offerta economica, da prodursi in tre copie, ivi incluso l'originale, dovrà, **a pena di esclusione**:

- essere siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante, ovvero nel caso di RTI o Consorzio costituendi, dai legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o Consorzio;
- contenere una dettagliata analisi dei costi relativi alle diverse annualità ed attività oggetto dell'incarico, in modo da consentire l'identificazione, in termini sufficientemente dettagliati, delle diverse voci di costo e contenere la scheda riepilogativa dei costi del progetto al fine di consentire l'individuazione dell'offerta che risponda ad adeguati criteri di qualità ed efficienza;
- indicare la percentuale di ribasso - con due cifre decimali - offerta sull'importo posto a base d'asta. Eventuali cifre decimali oltre la seconda non verranno considerate.

I costi del progetto dovranno essere distinti nelle seguenti macrovoci con il dettaglio analitico delle sottovoci ivi incluse:

- spese di personale, con specifico riferimento al costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- costi di consulenza per figure professionali specialistiche;
- costi per acquisti di materiale e servizi esterni;
- costi di missione;
- spese amministrative;
- utile d'impresa, nella misura massima del 10%.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3 ter del D. Lgs. n. 163/2006, il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso.

Ai sensi della Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si dichiara che il presente appalto ha ad oggetto servizi di natura intellettuale per cui è esclusa la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi e la conseguente stima dei costi della sicurezza.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

Ai sensi del comma 11 dell'art. 84 del D. Lgs. N. 163/2006, le spese relative alla Commissione di valutazione delle offerte, forfettariamente stabilite in Euro 14.000,00, sono inserite dall'offerente nel quadro economico del progetto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate e dovrà specificare l'importo spettante ad ognuno dei concorrenti in riferimento all'attività che ciascuno di essi si impegna a svolgere secondo quanto indicato nell'offerta tecnica.

13. Criterio di aggiudicazione e designazione della Commissione

L'incarico verrà affidato ai sensi dell'art. 81, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che offra maggiori garanzie di affidabilità per la migliore realizzazione dell'incarico, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 15. Il ricorso a detto criterio è dovuto alla natura specifica dei servizi e dei prodotti da fornire, trattandosi di servizi particolarmente qualificati e complessi, per cui nella valutazione dovrà tenersi in adeguata considerazione la qualità delle relative prestazioni.

La valutazione delle offerte sarà demandata, ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. 163/2006, ad apposita Commissione designata dal Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Commissione avrà la facoltà di convocare i concorrenti per l'illustrazione degli aspetti tecnici del progetto presentato.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in apposito verbale redatto, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs.163/2006, e tenuto secondo della progressione cronologica delle operazioni.

Il verbale è firmato dal segretario e da tutti i membri della Commissione e viene conservato agli atti della Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

14. Apertura e valutazione delle offerte

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito presso la sede della Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, previo avviso di fissazione della seduta pubblica per l'apertura delle offerte, inviato a mezzo fax agli offerenti almeno un giorno prima della data fissata, e si svolgeranno come di seguito illustrato.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

Il presidente della Commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della regolarità dei plichi e della documentazione di cui alla busta n° 1 indicata all'art. 12 del presente bando, per le sole offerte pervenute in tempo utile.

All'apertura potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito dell'originale della delega.

In detta seduta il presidente della Commissione, in conformità con quanto disposto al presente articolo, procederà ai seguenti adempimenti:

a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti;

b) apertura dei plichi principali ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "n° 1", "n° 2" e "n° 3";

c) apertura, per le sole offerte pervenute in tempo utile, della busta "n° 1" ed esame volto alla verifica della documentazione di cui all'art. 12 lett. A, B e C del presente bando sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi;

d) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006. Nella stessa seduta, verificata la documentazione amministrativa, la Commissione, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006, provvederà ad effettuare, nei termini e con le modalità riportate nel medesimo art. 48, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all'unità superiore. A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Commissione, la documentazione probatoria in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000 a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti i predetti requisiti di capacità di cui all'art. 9 del presente bando. In particolare, il requisito di cui alle lett. c) deve essere comprovato mediante la presentazione della copia, dichiarata conforme all'originale, dei contratti e/o degli incarichi e delle relative fatture emesse.

Qualora tale prova non sia fornita, o qualora non confermi le dichiarazioni, si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.lgs.n.163/2006 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2001.

La richiesta di comprovare il possesso dei predetti requisiti sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'Aggiudicatario e al concorrente che segue in



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati. Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n.163/2006 e dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2001, si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

In seguito, la Commissione procederà, in seduta riservata, all'apertura della busta "n°2" ed alla conseguente valutazione delle offerte tecniche con attribuzione del relativo punteggio in conformità a quanto stabilito dal successivo art.15. La Commissione proseguirà con la stesura della graduatoria di gara provvisoria in base al punteggio attribuito all'offerta tecnica.

Successivamente, con fax da inviare a tutte le imprese ammesse alla gara almeno un giorno prima della data fissata, il presidente della Commissione convocherà la seduta pubblica in cui procederà a dare lettura dei punteggi assegnati a ciascuna offerta tecnica e procederà all'apertura delle buste "n°3" contenenti le offerte economiche per dare lettura dei prezzi offerti.

Quindi la Commissione, in sedute riservate, valuterà il contenuto economico delle offerte e attribuirà il relativo punteggio in conformità a quanto stabilito dal successivo art.15. Infine, la Commissione provvederà all'accertamento della eventuale anomalia delle offerte sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'art. 86, commi 2 e 3, e all'art. 87 del D.lgs. n. 163/2006.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica.

Risulterà aggiudicataria provvisoria la Ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In caso di parità di punteggio delle offerte, sarà privilegiata la percentuale più alta di ribasso dell'offerta economica (prezzo). In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

La stipula del contratto d'appalto avrà luogo entro il termine di sessanta giorni e non prima di trenta giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione effettuata ai sensi dell'art. 79 , comma 5 del D.lgs. 163/2006.

15. Parametri di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione mediante l'applicazione dei seguenti parametri,



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

attribuendo a ciascuna offerta un punteggio massimo di 100 punti articolato come segue:

- A. qualità offerta tecnica (max punti 70/100; min punti 36)
- B. qualità offerta economica (max punti 30/100; min punti 16)

Si considerano non idonee le offerte che non raggiungono il punteggio minimo nelle voci sopra indicate.

A. *Qualità dell'offerta tecnica* (fino a max 70 punti). L'offerta, redatta secondo quanto stabilito all'art. 12 del presente bando, dovrà comprendere una proposta dettagliata secondo le attività previste agli artt. 4 e 5 del Capitolato allegato. L'attribuzione del punteggio seguirà la seguente articolazione:

a) qualità, completezza e coerenza della proposta – Sistema organizzativo (max. 35 punti). Con questo criterio si intende valutare l'impianto valutativo, con l'approfondimento del contenuto metodologico e organizzativo delle diverse fasi di lavoro. A tal fine sono oggetto di valutazione i seguenti elementi:

1. definizione dettagliata del disegno di valutazione, con indicazione degli obiettivi specifici del servizio ed elementi innovativi del progetto (max 7 punti);
2. soluzioni metodologiche specifiche per la raccolta delle informazioni necessarie alla quantificazione degli indicatori (max 7 punti);
3. sistema di analisi ed elaborazione in relazione ai quesiti valutativi (max 7 punti);
4. modalità di raccordo con l'Autorità di gestione nonché di trasferimento, ad essa, al Comitato di sorveglianza e agli altri soggetti interessati, dei risultati della valutazione (max 7 punti);
5. collegamento tra le diverse azioni previste (max 7 punti).

b) Coordinamento e multidisciplinarietà della valutazione (max. 25 punti). Con questo criterio si intende valutare l'approccio multidisciplinare necessario a coprire le attività oggetto del presente bando. In particolare, sono oggetto di valutazione i seguenti elementi:

1. descrizione degli strumenti e dei materiali che verranno utilizzati nella conduzione delle azioni (max 6 punti);
2. descrizione del sistema di archiviazione e consultazione dei dati utilizzati e/o implementati per la gestione delle attività di valutazione (max 6 punti);



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

3. descrizione delle procedure di controllo che si intendono attivare per garantire la qualità dei dati e delle elaborazioni (max 7 punti);
4. adeguatezza della qualifica e dell'esperienza dei componenti del gruppo di lavoro (max 6 punti).

c) completezza e articolazione dei prodotti – Termini di esecuzione (max. 10 punti). Con questo criterio si intende valutare l'articolazione e la completezza della proposta. A tal fine sono oggetto di valutazione i seguenti elementi:

1. grado di identificazione, definizione e articolazione dei servizi oggetto della gara (max 5 punti);
2. grado di esplicitazione della tempistica di esecuzione dei lavori (max 5 punti).

B. *Qualità dell'offerta economica* (max 30 punti, min punti 16) sulla base della seguente formula:

$$\text{Punteggio offerta esaminata} = \frac{\text{Prezzo minimo offerto}}{\text{Prezzo offerta esaminata}} \times \text{Massimo punti assegnabili}$$

16. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento

Il costo del servizio, di cui all'art. 2 del presente bando, è pari complessivamente euro 700.000,00 (settecentomila), al netto dell'IVA per l'intero periodo contrattuale.

L'importo graverà sulle risorse rese disponibili sul Fondo Europeo per la Pesca, di cui al Reg.(CE) 1198/06, nell'ambito dell'Asse prioritario 5, risorse dell'obiettivo convergenza e non di convergenza ed al pagamento provvederà l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, con le disponibilità recate dal Fondo di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987.

Le modalità di pagamento del corrispettivo del servizio sono individuate nel contratto che sarà stipulato tra le parti.

17. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste

Le offerte, come previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo previsto a base d'asta da prestarsi



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa che deve:

- a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;
- b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Nel caso di RTI già costituito la cauzione viene prestata dalla mandataria. Nel caso di RTI costituendo, la polizza deve essere intestata alla mandataria ed ai mandanti, oppure deve contenere l'espressa indicazione di garantire oltre l'obbligazione dell'intestatario mandataria anche l'obbligazione delle mandanti di conferire, dopo l'aggiudicazione, il mandato collettivo all'impresa capogruppo.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'offerente segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D. Lgs. n.163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

In caso di aggiudicazione, dovrà essere fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

18. Avvalimento

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006. In tal caso occorre allegare alla domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, le seguenti dichiarazioni:

a. Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006;
2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;
3. che si impegna a depositare presso l'Amministrazione, qualora risulti aggiudicatario del servizio, copia autenticata del contratto di avvalimento sottoscritto tra l'ausiliaria e l'ausiliato.

b. Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:

1. le proprie generalità;
2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, s.m.i.;
3. di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente;
5. che si impegna a stipulare con il soggetto ausiliato, qualora risulti aggiudicatario del servizio, il contratto di avvalimento ovvero (in caso di avvalimento nei confronti di un soggetto appartenente al



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

medesimo gruppo) dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

19. Subappalto

E' ammesso il subappalto per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente bando nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che il concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato le parti del servizio che intende subappaltare;
- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che, al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmetta, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. N. 163/2006;
- 4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

20. Validità della gara

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di un unico concorrente o di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta idonea ai sensi di quanto espresso al punto 15 del presente bando.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

21. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura per le finalità della presente gara.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando, **pena l'esclusione dalla gara** e saranno utilizzate unicamente per lo svolgimento della procedura.

Ogni concorrente gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n.196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il dott. Pietro Gasparri, Dirigente dell'Unità dirigenziale PEMAC V.

22. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea

Il presente bando è stato spedito per via elettronica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 19 febbraio 2010 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Roma, 19 febbraio 2010

F.to Francesco Saverio Abate
Direttore Generale



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Ex Direzione Generale della pesca marittima e
dell'acquacoltura

Viale dell'Arte n. 16

00144 ROMA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma Operativo FEP 2007-2013, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio e progettazione di un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013 ai sensi dell'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE, nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla Direzione Generale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

I/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ in qualità di legale rappresentante (se persona diversa dal legale rappresentante,
indicare la propria qualità) della: (denominazione/ragione sociale)
_____ con sede in (sede legale e/o operativa)
_____ C.F. _____ e P.IVA.
_____ Numero posizione INPS _____ numero posizione
INAIL _____

(In caso di raggruppamento temporaneo di imprese – RTI - costituito o costituendo ripetere quanto sopra per ogni componente del raggruppamento).

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma Operativo FEP 2007-2013, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio e progettazione di un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013 ai sensi dell'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE, nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla Direzione Generale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006

A tal fine, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA/DICHIARANO

- a. di essere il legale rappresentante della: (denominazione/ragione sociale)
_____ con sede in _____
(indirizzo) _____;
- b. ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 9 lett. b) e c) del bando, dichiara che il fatturato globale dell'ultimo triennio è pari ad € _____ ed il fatturato specifico per servizi di valutazione relativi all'attuazione programmi comunitari cofinanziati, in favore di enti pubblici è pari ad € _____;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

c. che in capo al medesimo non sussistono le condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del bando. *(Indicare eventuali condanne per le quali l'offerente abbia beneficiato della non menzione. Nei casi di cui ai punti b. e c. dell'art. 10 del bando, la dichiarazione deve essere rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati):* _____;

d. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. con nessun partecipante alla medesima procedura;

oppure

d. di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto a *(indicare il concorrente con cui sussiste tale situazione)* _____ e che tale situazione non influisce sul comportamento nell'ambito della gara. Si producono i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, in separata busta, come richiesto dal bando, recante la dicitura "Documentazione di cui alla lett. d) della domanda di partecipazione";

e. di aver conosciuto e di accettare senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara e nel capitolato d'oneri;

f. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e di esprimere il consenso alla raccolta ed al trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, di tali dati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme di legge;

g. di essere consapevole che, l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni rese, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000, comporta per il sottoscrittore responsabilità e sanzioni civili e penali e per l'impresa, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 163/2006, l'esclusione dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria da parte del Ministero e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e inoltre, che la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile;

h. *(in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)* di impegnarsi ad uniformarsi alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2 e 53, comma 3, del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, e a comunicare alla Ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

i. *(in caso di subappalto indicare le parti del servizio che il concorrente intende subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale);*

j. *(in caso di avvalimento dichiarazioni del soggetto ausiliato e del soggetto ausiliario previste dall'art. 18 del bando di gara ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 163/2006);*

k. di voler ricevere le comunicazioni inerenti la presente gara ai seguenti recapiti: Denominazione _____
Via _____ Comune _____ Provincia _____ CAP _____
Tel. _____ Fax _____

Elenco della documentazione che si allega:

- _____
- _____



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(In caso di RTI o di consorzio costituendo, ciascuno dei legali rappresentanti ripete la dichiarazione di cui sopra per l'impresa rappresentata e dichiara altresì:

- 1. l'intenzione di costituirsi giuridicamente in RTI o consorzio;*
- 2. l'indicazione del soggetto capogruppo;*
- 3. l'impegno che in caso di aggiudicazione, che si conformerà alla disciplina dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006.*

In caso di RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Società mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti" e va allegata in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D.lvo 163/2006 e s.m.i.)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

CAPITOLATO D'ONERI

per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma Operativo FEP 2007-2013, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio e progettazione di un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013 ai sensi dell'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE, nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla Direzione Generale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006.

1. Oggetto della gara

Il presente capitolato è volto a definire gli impegni cui l'affidatario dovrà adempiere per la fornitura dei servizi riguardanti la realizzazione del servizio di valutazione degli interventi, nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006, consistente nella valutazione intermedia del Programma Operativo (PO) FEP 2007-2013 prevista dall'art. 49 Reg. (CE) 1198/2006 e progettazione di un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013 previsto dall'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE.

2. Ambito territoriale

Il presente bando è rivolto agli enti specializzati nel settore, aventi sede nel territorio dell'Unione Europea. Le attività oggetto della gara riguardano tutto il territorio nazionale comprendente le aree dell'obiettivo convergenza e le aree dell'obiettivo non di convergenza.

Le azioni previste dal PO FEP 2007-2013 si articolano in una componente gestita a livello nazionale ed una gestita a livello regionale, per cui l'esecutore dovrà svolgere un'attività di indagine e raccolta diretta delle informazioni presso le autorità regionali, al fine di garantire un servizio che integri, soprattutto con riferimento alle modalità attuative, le varie componenti nazionali e locali.

La componente regionale di attuazione del Programma riguarda: nell'obiettivo fuori convergenza



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

Piemonte, Liguria, Lombardia, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Sardegna e Molise; nell'obiettivo convergenza Campania, Puglia, Calabria, Basilicata e Sicilia.

Nello svolgimento delle sue attività il valutatore dovrà svolgere una attività di integrazione delle informazioni relative alle azioni realizzate a livello nazionale e quelle attuate dalle regioni.

3. Obiettivi

Con i servizi di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione intende dare esecuzione alle disposizioni contenute nel Reg. (CE) n. 1198/2006 con riferimento al FEP, relative alla valutazione intermedia del programma FEP, nonché agli obblighi imposti in materia di valutazione ambientale strategica.

Le valutazioni sono volte a determinare l'impatto rispetto agli obiettivi stabiliti dal suddetto regolamento, ad analizzare le incidenze su problemi strutturali specifici, a valutare e migliorare l'attuazione degli interventi.

In particolare, l'obiettivo della valutazione intermedia è quello di esaminare, in tutto o in parte l'efficacia dei programmi allo scopo di fornire all'Autorità di gestione ed al Comitato di sorveglianza gli elementi per esaminare l'andamento del programma rispetto ai suoi obiettivi al fine apportare gli opportuni adeguamenti per migliorare la qualità degli interventi e la loro attuazione.

L'attività di monitoraggio e valutazione ambientale specifica della fase di attuazione e gestione del Programma Operativo è mirata alla:

- verifica degli effetti ambientali riferibili all'attuazione del programma;
- verifica del grado di conseguimento dei suoi obiettivi di sostenibilità ambientale;
- individuazione tempestiva degli effetti ambientali imprevisti;
- adozione di opportune misure correttive in grado di fornire indicazioni per una eventuale rimodulazione dei contenuti e delle azioni previste nel programma.

4. Le attività specifiche del contratto

Le attività di assistenza tecnica che il soggetto affidatario andrà a compiere a seguito dell'aggiudicazione della gara, sono di seguito descritte.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

L'attività di valutazione intermedia del PO FEP 2007-2013, prevista dall'art. 49 del Reg. (CE) 1198/2006, è volte a migliorare la qualità e l'efficacia dell'intervento del FEP nonché l'attuazione del Programma Operativo (PO), mentre il monitoraggio e la valutazione degli effetti ambientali significativi hanno lo scopo di individuare tempestivamente eventuali effetti negativi imprevisi.

Il servizio di valutazione intermedia del PO FEP 2007-2013, di cui all'art. 49 del Reg. (CE) 1198/2006, deve essere effettuato sulla base di uno scadenziario che consenta la trasmissione della relazione intermedia alla Commissione europea e al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo entro il 30 giugno 2011, nonché gli aggiornamenti annuali necessari all'Amministrazione a supporto delle relazioni annuali da trasmettere alla Commissione Europea. Il servizio comprende la realizzazione delle seguenti attività da svolgersi in conformità con il Doc/EFFC/8/2007 del 21 marzo 2007:

- i) la verifica delle condizioni di valutabilità del PO da effettuare entro il 30 settembre 2010, in conformità ai metodi ed agli standard di valutazione elaborati dalla Commissione europea.
- ii) la valutazione intermedia deve riguardare il periodo compreso tra l'inizio dell'attuazione del PO al 31 dicembre 2010, anche con riferimento a ciascuna annualità, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile 2011;
- iii) gli aggiornamenti annuali della valutazione intermedia del restante periodo di attuazione del PO dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, da trasmettere entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
- iv) la partecipazione ai Comitati di sorveglianza del FEP per il periodo di programmazione 2007-2013.

L'attività che l'affidatario dovrà eseguire si articola nel modo seguente:

A. Attività preliminari

- a. Predisposizione delle condizioni di valutabilità, con riferimento all'approfondimento dei fabbisogni specifici della valutazione in relazione ai contenuti del Programma Operativo, alla verifica della disponibilità delle informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

di valutazione, alla verifica dei risultati della valutazione ex ante già disponibili, dell'impiego delle risorse, dell'efficacia, dell'efficienza e della coerenza degli interventi e del loro impatto. L'attività deve essere svolta in conformità ai metodi e gli standard di valutazione elaborati dalla Commissione europea entro il 30 aprile 2010;

- b. Raccolta ed elaborazione dei dati primari (dati raccolti appositamente per la valutazione, attraverso rilevazioni ad hoc, di norma tra i beneficiari diretti o indiretti) e dei dati secondari (risultati del monitoraggio, documenti di valutazione in itinere, eventuali valutazioni tematiche).

B. Attività di analisi

- a. analisi delle procedure di attuazione, con particolare riferimento alle modalità di gestione e sorveglianza del PO e al funzionamento del circuito finanziario sia nazionale che regionale;
- b. analisi dei risultati ottenuti, della loro importanza, della loro rispondenza agli obiettivi prefissati e della loro coerenza con il Programma Operativo e con gli obiettivi nazionali e regionali di politica della pesca;
- c. analisi di tematiche specifiche del programma e di tematiche prioritarie trasversali alle misure (ambiente, lavoro) anche a livello regionale.

La fase iniziale di verifica e approfondimento delle condizioni di valutabilità del programma ha lo scopo di precisare il contenuto operativo della valutazione intermedia. In particolare, si tratterà di esaminare in maniera critica l'insieme degli indicatori finanziari e fisici disponibili, ivi compresi gli indicatori di risultato e di impatto e, se necessario, intraprendere un'analisi integrativa della loro pertinenza ed affidabilità, al fine di assicurare le condizioni di valutabilità del PO. In questo ambito, occorrerà esaminare la capacità delle amministrazioni pubbliche di fornire e raccogliere le informazioni necessarie all'alimentazione del sistema di indicatori adottato. Qualora dovessero riscontrarsi carenze, dovranno essere proposte, in tempi ragionevoli, azioni di assistenza tecnica. Occorrerà, inoltre, analizzare l'attuazione delle procedure di sorveglianza e gestione del Programma evidenziando i seguenti aspetti: istituzione e funzionamento del Comitato di Sorveglianza; criteri di selezione dei progetti; circuiti finanziari;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

coordinamento generale dei programmi in materia di pesca attuati dalle Regioni. La relazione di valutazione relativa a questa fase dovrà, altresì, contenere una proposta metodologica da utilizzare per l'elaborazione dei rapporti relativi alle fasi successive.

La struttura dei rapporti di valutazione intermedia e delle relazioni dovrà essere articolata come sinteticamente di seguito indicato:

1. Sintesi;
2. Introduzione (contesto del programma, componenti della sua attuazione, finalità della valutazione);
3. Spiegazione dell'approccio metodologico (impianto ed analisi, raccolta e fonte dei dati, validità dei dati e delle conclusioni)
4. Presentazione ed analisi delle informazioni raccolte (informazione e output finanziari; informazione sul livello di partecipazione dei beneficiari, conclusioni relative all'analisi procedurale)
5. Conclusioni (relative agli obiettivi a livello comunitario, gli obiettivi specifici del programma, l'efficacia, l'efficienza, l'utilità, la credibilità dei risultati) e raccomandazioni;
6. Eventuali allegati.

In ogni caso, la struttura dei rapporti di valutazione nonché le relazioni annuali, dovranno essere conformi ai metodi ed agli standard di valutazione formulati in materia dalla Commissione Europea.

Dopo l'aggiudicazione della gara, in occasione della definizione dell'impianto metodologico ed organizzativo generale delle attività di valutazione, è richiesto al valutatore di collaborare alla determinazione del campione rappresentativo delle aziende e/o dei territori da rilevare, nonché alla eventuale revisione delle informazioni ricavate.

- I) l'attività di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali significativi, di cui all'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE, consiste nella definizione delle caratteristiche organizzative e funzionali di uno specifico servizio di monitoraggio degli indicatori di carattere ambientale e nella valutazione in itinere delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013 individuate nel relativo Rapporto Ambientale. In particolare si tratta



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

di definire un sistema comune alle componenti regionali e nazionali preposte all'attuazione di rilevamento, trattamento, analisi e trasmissione dei dati ambientali monitorati.

In particolare il servizio si concretizzerà nella produzione di:

- i) un progetto di sistema di monitoraggio delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013 da redigere entro il 30 settembre 2010 in conformità a quanto previsto dal Rapporto Ambientale facente parte della Valutazione Ambientale Strategica del Programma Operativo 2007 – 2013;
- ii) valutazione della componente ambientale nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013 da inserire in una specifica sezione della Valutazione intermedia del periodo di attuazione del Programma dall'inizio fino al 31 dicembre 2010, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile 2011;
- iii) valutazione della componente ambientale nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013 da inserire in una specifica sezione dei Rapporti di aggiornamento annuale della Valutazione intermedia del restante periodo di attuazione del Programma dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Per la progettazione del Sistema di Monitoraggio delle variabili ambientali, connesse con l'attuazione del Programma Operativo, l'attività che l'affidatario dovrà eseguire si articola in:

A. Attività preliminari

- a. verifica degli obiettivi di carattere ambientale del P.O. FEP 2007/2013;
- b. verifica dei principali elementi documentali normativi o di indirizzo di livello Comunitario, Nazionale e Regionale utili alla formulazione di una ipotesi di strutturazione e funzionamento del Sistema di Monitoraggio Ambientale del P.O.;
- c. verifica delle risorse umane e strumentali disponibili presso l'Autorità di gestione per l'implementazione e la gestione del Sistema di Monitoraggio delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma;
- d. verifica della possibilità di alimentazione della batteria di indicatori ambientali comuni da parte sia di tutte le autorità regionali responsabili dell'attuazione del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

Programma sia delle relative Autorità Ambientali sia delle strutture di assistenza tecnica preposte al monitoraggio dall'Autorità di Gestione;

- e. selezione delle possibili fonti di informazioni e dati di carattere ambientale connesse con l'attuazione del P.O.

B. Attività di analisi

- a. selezione di una batteria di indicatori ambientali di realizzazione, di risultato e di impatto connessi all'attuazione del P.O. anche alla luce della verifica delle risultanze di cui al Rapporto Ambientale facente parte della Valutazione Ambientale Strategica del Programma Operativo 2007 - 2013;
- b. formulazione di una ipotesi relativa ai meccanismi di alimentazione comune del Sistema di Monitoraggio dei risultati e degli impatti prodotti sull'ambiente dal P.O.: periodicità di fornitura del dato e qualità dello stesso, livello di aggregazione delle informazioni per il trasferimento all'Autorità di Gestione;
- c. formulazione di una ipotesi di modalità di trattamento ed analisi dei dati monitorati da parte del Sistema di Monitoraggio presso l'Autorità di Gestione;

Per l'attività di valutazione in itinere delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo Pesca 2007/2013 l'attività che l'affidatario dovrà eseguire si articola in:

A. Attività preliminari

- a. applicazione dell'impianto metodologico generale della valutazione e delle modalità operative della valutazione elaborati dalla commissione europea;
- b. definizione della domanda di valutazione specifica di carattere ambientale;
- c. definizione delle informazioni specifiche che il servizio di monitoraggio delle variabili ambientali è in grado di fornire .

B. Attività di analisi

- a. analisi del sistema di gestione del servizio di monitoraggio delle componenti ambientali connesse con l'attuazione del P.O.;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

- b. analisi dei risultati ambientali ottenuti, della loro rispondenza agli obiettivi prefissati e della loro coerenza con il documento di programmazione e con gli obiettivi comunitari, nazionali e regionali di carattere ambientale e di politica della pesca;
- c. valutazione degli impatti dell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013 sulla componente ambientale in generale, e sugli obiettivi ambientali della politica comune della pesca in particolare.

5. Modalità di svolgimento dell'appalto

Le attività di cui all'art. 4 del presente capitolato, dovranno coprire in modo continuativo il periodo di programmazione del Fondo Europeo per la Pesca, con scadenza al 30 settembre 2015.

L'incarico avrà i termini e le scadenze per la produzione delle relazioni di cui al punto 4 e potrà essere interrotto da parte dell'Amministrazione nei casi previsti in materia di risoluzione del contratto di cui al punto 10 lettera e) del presente Capitolato.

L'ente incaricato, nell'espletare le attività di cui ai punti precedenti dovrà fornire alla Ex Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, in quanto detentrica di funzioni di coordinamento ed indirizzo, le informazioni, gli elementi e i dati necessari a verificare una efficiente ed adeguata azione di indirizzo e programmazione nel quadro delle competenze definite a livello nazionale e comunitario.

Inoltre, al fine di orientare e coordinare le attività messe a bando, l'Aggiudicatario, a cadenza semestrale, provvederà alla redazione di apposite relazioni che contemplino l'intera attività.

6. Corrispettivo economico

L'importo di gara previsto per la realizzazione delle attività inerenti al servizio di cui al presente capitolato è stabilito in euro 700.000,00 (settecentomila/00), al netto dell'IVA.

7. Disponibilità finanziaria

L'importo dell'incarico sarà erogato secondo le modalità indicate in apposito contratto che regolerà il rapporto tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – e l'ente incaricato.

Il costo del servizio, di cui all'art. 6 del presente capitolato, è finanziato mediante le risorse



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

disponibili nell'ambito dell'Asse prioritario 5 di cui al Fondo Europeo per la Pesca (2007-2013).

Le modalità di pagamento seguiranno, pertanto, l'andamento dei flussi finanziari e le disposizioni previste in materia dal Reg. (CE) n. 1198/2006 e potranno subire gli adattamenti dovuti ad eventuali e specifiche disposizioni ulteriori che potrebbero intervenire a livello europeo e nazionale per questa specifica attività.

Al pagamento provvederà l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, con le disponibilità recate dal Fondo di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987. Al pagamento dell'IVA provvederà l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea - IGRUE, con le disponibilità recate dal Fondo di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987.

8. Oneri per l'Amministrazione

Per l'adempimento dell'incarico l'Amministrazione accrediterà l'Aggiudicatario presso i propri uffici, le amministrazioni, gli enti e i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito dei servizi richiesti.

L'Aggiudicatario potrà accedere ai documenti, ai programmi ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione, necessari a svolgere il servizio richiesto.

9. Obblighi dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi. L'Aggiudicatario si obbliga inoltre:

- a garantire la continuità operativa del servizio;
- a garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con le competenti strutture della Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, secondo i tempi, le modalità e le esigenze da queste, di volta in volta, manifestate e concordate.

L'Aggiudicatario, nell'espletare l'attività di promozione, dovrà fornire alla Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in quanto detentrica di funzioni di coordinamento ed indirizzo, le informazioni, gli elementi e i dati necessari ad esercitare un efficiente ed adeguato esercizio delle competenze in materia nazionale e comunitaria. Inoltre, al fine di orientare e coordinare le attività di programmazione, l'Aggiudicatario, a cadenza annuale, provvederà alla redazione di apposita relazione che contempra l'intera attività sino ad allora espletata.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

10. Disposizioni particolari

a. Rinnovo dell'incarico

La Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura si riserva la facoltà di avvalersi della disposizione dell'art. 57, comma 5, lettere a) e b), del D.Lgs. n.163/2006, in considerazione della esigenza di garantire la necessaria continuità del servizio messo a bando. Tale facoltà potrà essere esercitata in assenza di gravi inadempienze o violazioni degli obblighi assunti da parte dell'Aggiudicatario del bando di gara e, nel caso non venga meno la capacità tecnica ed economica da parte dello stesso, tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività stabilite nel presente capitolato e dar luogo al recesso o alla risoluzione del contratto, limitatamente alle attività oggetto del presente bando.

Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la facoltà di rinnovo, di cui all'art. 57, comma 5, lettera b), del D.Lgs. n.163/2006, per ciascuna annualità verrà riconosciuto al prestatore un corrispettivo calcolato proporzionalmente al valore dell'appalto aggiudicato.

b. Proprietà Dati

I lavori realizzati saranno di proprietà, in ciascuna delle loro fasi, della Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e dell'Amministrazione comunitaria.

L'aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, i dati dei lavori sotto contratto o pubblicare, in maniera totale o parziale, i contenuti degli stessi senza previa autorizzazione dei sopra citati proprietari.

c. Riservatezza

L'aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi forniti dalle amministrazioni e organismi responsabili dei programmi, nonché il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 196/2003 in relazione ai dati relativi a terzi di cui venga in possesso nell'espletamento delle attività contrattuali.

d. Modifiche al contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, durante l'esecuzione del contratto, le modifiche nello svolgimento della prestazione del servizio ritenute opportune per assicurare la costante rispondenza e conformità dell'attività alla normativa di riferimento, nonché agli interessi pubblici perseguiti dal Ministero e agli obiettivi che si perseguono con il servizio richiesto.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

e. Risoluzione e recesso

In caso di recesso immotivato e unilaterale dell'aggiudicatario, esso perde ogni diritto sui corrispettivi relativi ai prodotti/servizi non regolarmente accettati dall'Amministrazione, anche se già realizzati. In caso di risoluzione del contratto, il soggetto aggiudicatario avrà diritto al pagamento del corrispettivo, se richiesto entro 60 giorni dalla data di comunicazione di risoluzione del contratto, da parte del Ministero, commisurato al servizio prestato comprensivo delle spese sostenute. E' escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

f. Sospensione

La Ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ha la facoltà di sospendere l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, dandone comunicazione scritta allo stesso, fatti salvi i servizi prestati.

g. Garanzia

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, dovrà prestare idonea garanzia fideiussoria per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia sarà svincolata a seguito dell'avvenuta esecuzione del contratto e al pagamento del saldo, a domanda dell'aggiudicatario, nella quale lo stesso dichiara di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione in dipendenza dell'appalto in argomento.

h. Controversie

Per qualsiasi controversia che insorgesse la definizione avrà luogo secondo le norme del contratto, del D. Lgs. n. 163/2006 e delle altre disposizioni vigenti in materia.

La competenza giurisdizionale è attribuita al Foro di Roma.

i. Rinvio alla legislazione

Per quanto non espressamente previsto, si osservano le norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
EX PEMAC V

l. Subappalto

E' ammesso il subappalto per le prestazioni relative al presente appalto secondo le modalità ed alle condizioni descritte al punto 19 del bando di gara.

m. Spese di contratto

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

11. Efficacia

Le norme e le disposizioni di cui ai presenti articoli avranno efficacia e sono vincolanti solo dopo la stipula del contratto e la registrazione da parte degli Organi di controllo del provvedimento di approvazione dello stesso.

Roma, 19 febbraio 2010

F.to Francesco Saverio Abate
Direttore Generale